

FERRARA - ROMA FILM CORTO III edizione

Sala Estense, Ferrara
Venerdì 25 gennaio 2019

Si avvisa che il programma potrebbe subire variazioni.

Ore 15.30- 19.30

Sezione **Award Winning**

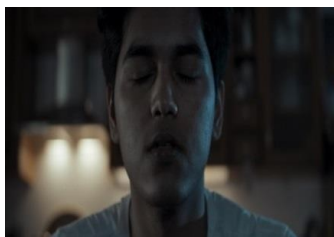
MENU'NOIR (15') di Alfredo Mazzara

Cinque donne a cena, intorno ad un piatto di ragù, svelano meschinità, debolezze, rancori - a lungo celati



- solitudine. E la menzogna che domina sovente "l'umano agire.

ANNA & BASSAM (10') di Davide Rizzo



Un ragazzo pakistano di nome Bassam trascorre finalmente un pomeriggio con Anna, una ragazza lettone di cui è innamorato. Lei sembra ricambiarlo, e tuttavia l'attentato parigino al locale Bataclan sembra frantumare nel ragazzo ogni certezza.

Sezione **Concorso**

I WAS (15',07") di Gianfranco Boattini

Come nell'opera di Shakespeare le tre streghe predicono al Macbeth che sarà signore di Cawdor e Re di



Scozia; qui le tre figure femminili, protagoniste velate e camaleontiche nel celarsi, svelano ad un io bambino inconsapevole la possibilità che ogni uomo ha di liberare lo schiavo che si sente libero.

Sezione **Percorsi visivi**

L'ULTIMA RIMA (19',45") di Carlo Fracanzani



Una studentessa straniera decide di venire in Italia per scrivere una tesi di laurea su Byron e Shelley e il loro periodo romantico in questo paese. Dopo le difficoltà iniziali, l'incontro con un ragazzo studente di letteratura come lei sarà, terminerà una significativa svolta.

IL LUPO (19') di Benjamin Thum



Nelle Alpi sudtirolesi è stato deciso l'abbattimento di un lupo. Fabian accompagna il padre durante la battuta di caccia, nella speranza di migliorare il loro difficile rapporto. Ma gli eventi prenderanno una piega inaspettata

Sezione **Nuova Animazione**

SIGNAL (1' - Corea del Sud) di Hwangji Lee



La routine quotidiana, nel vortice di segni e segnali, azioni e (tele)comandi, che hanno finito per sostituirsi a sentimenti ed umanità: specchio di un'evoluzione tecnologica che rischia di tradursi in alienazione.

“Omaggio a Folco Quilici” (7'40”) un docufilm sulla giornata dedicata al regista e documentarista ferrarese nel 2018, dalla Ferrara Film Commission, realizzato da Teo Rinaldi, film maker ferrarese vincitore del Ferrara Film Corto 2018.

Sezione **Multimedia art**

BIRHPLACE (5' - Indonesia / Paesi Bassi) di Silvan Der Woerd & Jorik Dozy



La storia simbolica di un uomo che arriva su una Terra perfetta e trova la sua nemesi sotto forma di inquinamento oceanico

Sezione **Percorsi visivi**

L'INIZIO (5',41”) di Piergiorgio S



Due fratelli, un evento drammatico che diventa detonatore di emozione profonde, ma anche catarsi. Perché è solo nell'incontro di “anime” che è possibile alimentare la speranza.

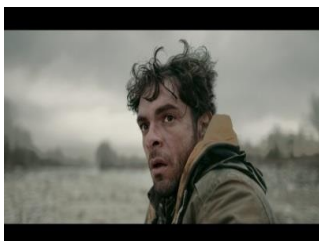
NEL SUO MONDO (10') di Cristian Scardigno



Una bambina di sette anni entra in un bagno pubblico di un aeroporto. Chiusa in un piccolo spazio si accorgerà che la differenza tra suo mondo e quello degli adulti. E in pochi minuti la sua vita cambierà

sezione **Award Winning**

IN PRINCIPIO (19',51") di Daniele Nicolosi

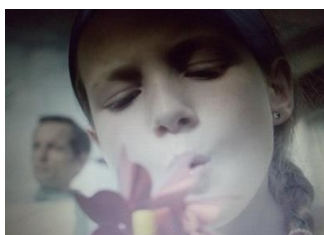


Un uomo si sveglia in un mondo post apocalittico, nel quale pochi superstiti vagano sulla Terra come ombre inquiete. Nel suo lungo peregrinare, l'uomo incontra un vecchio sopravvissuto, intento a consumare un frugale pasto all'interno di un edificio abbandonato. I due si dividono la magra cena ed iniziano un dialogo dai risvolti sconcertanti...

Sezione **Concorso**

Colosseo d'Argento per la Migliore Sceneggiatura" a Valentina Romanelli

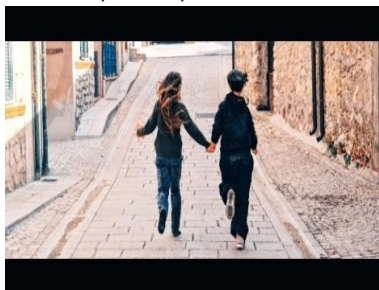
ABSENCE (17',35") di Valentina Romanelli



E' il racconto di un momento nella vita in cui presente e passato si confondono, l'attimo in cui un evento doloroso ma universale permette alla protagonista di riconoscersi in quanto essere umano. Ma sarà il suo sguardo di bambina che annullerà il tempo, attraverso il potere magico di un gesto che cancella ogni male.

Sezione **Cinema Solidale**

REWIND (10'41") di Luca Molitanti



Una ragazza si sta dirigendo in teatro per fare un'audizione. Prima di lei si alternano un mimo, una ballerina e un mago, ma è il suo monologo a catturare l'attenzione della regista. Racconta di un ladro, di indifferenza verso il prossimo e di gioco d'azzardo. Ci ritroviamo catapultati nelle scene descritte, poi di nuovo con lei sul palco: nella vita non c'è il tasto "rewind", non c'è una doppia chance.

SADOCK (3',30") di Geraldine Ottier



Sadock è il nome di un artista di strada. Da qui, ed attraverso la finestra di un'abitazione che si affaccia sulla piazza dove dà vita alle sue pitture, l'uomo è testimone involontario di un "amore malato": quello della solare Margherita ed il marito violento. Sarà anche grazie alla sua arte che Sadock troverà il modo di non restare testimone muto

Ore 20.30- 23.30

Sezione **Concorso**

Colosseo d'Oro "Migliore Cortometraggio"

THE ESSENCE OF EVERYTHING (20') di Daniele Barbiero



Gea e Lucius si conoscono su un'app d'incontri, soltanto che lei è Vita e lui è Morte. O, meglio, la loro impersonificazione, travestiti in forma umana per adempiere ai loro rispettivi doveri. S'incontrano nella più imbarazzante e disastrosa cena romantica dell'inizio dei tempi.

Sezione **Mostre**

DIALOGUE SURREALISTE (1',50") di Maurizio Ganzaroli



Il dialogo tra artisti internazionali ed il maestro Farina che lo ha portati in Italia, al Palazzo Diamanti di Ferrara.

sezione **Award Winning**

Vincitore del Premio ETTORE SCOLA per la Sezione Award Winning

GUARDAMI (6',34") di Geraldine Hottier



E' la storia di Giulia Rosa, una bimba di 10 anni che in un tema racconta la sua famiglia, una mamma un po' fuori dal comune e un papà dolce e protettivo. Giulia ci fa entrare nella sua quotidianità, e attraverso i suoi occhi ci rivela quanto la propria famiglia sia la gioia preziosa che un bambino possa desiderare

EYES (13',24") di Maria Laura Moraci

Una trovata espressiva degna di nota per porre l'accento sull'indifferenza. Il film è dedicato alla memoria



del giovane Niccolò Ciatti, deceduto a Lloret de Mar, a seguito di una rissa con tre ragazzi, davanti agli occhi omertosi di altri coetanei

Sezione Award Winning

Colosseo d'Argento "Migliore Interpretazione Maschile" a Filippo Scarafia e "Migliore Interpretazione Femminile" a Daphne Scozia

PRENDITI CURA DI ME (20') di Mario Vitale



Alice è tormentata da un incubo ricorrente: il trauma, mai rimosso, di una violenza subita. Chiusa in se stessa, la ragazza ha smesso di parlare. Fin quando non incontra Marco: la comune frequentazione di una piccola videoteca e l'amore di entrambi per il cinema degli anni '80, le doneranno un ritrovata serenità

Sezione Multimedia Art

GYEOL (1',44" - Francia) di Jin Angdoo

Un gioco di fiori e colori, leggi della fisica e effetti sorprendenti. Un'allegoria del reale e l'apparente, il sogno



e la visione.

**Sezione Cinema Solidale
Premio "Cinema Solidale"**

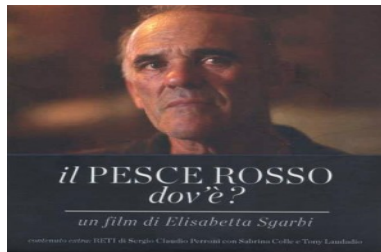
MIA (6',27") di Mario Spinocchio



Mia è una donna innamorata incapace di "vedere", "ascoltare". Vittima di violenze da parte del compagno. Percossa e segregata, Mia è un'anima da salvare. E la consapevolezza latente che è indispensabile reagire

Fuori concorso

IL PESCE ROSSO DOV'E'(52',00") di Elisabetta Sgarbi



Un mondo di uomini d'acqua che vivono nel Delta del Po, tra fiume e mare. Eredi di una tradizione antica, faticosa, spesso povera, ma gloriosa. Hanno l'orgoglio dell'appartenenza a un mondo instabile, periglioso, soggetto ai fortunali del meteo e della sorte, ma che non cambierebbero con nessun altro luogo.

Al termine della proiezione sarà assegnato il premio al miglior corto votato dagli spettatori.